



REGOLAMENTO

Istituto Tecnico Professionale Regionale “Corrado Gex”

Anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22

*Il Regolamento dell'Istituto Tecnico Professionale Regionale "Corrado Gex" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2019** con delibera n. **14**.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019-2020

Periodo di riferimento:

2019-2022

REGOLAMENTO

LEGALITÀ – RISPETTO DELLE REGOLE E SANZIONI

PRINCIPI FONDANTI

La realizzazione del progetto educativo e didattico è possibile solamente se all'interno dell'Istituto si stabilisce un clima favorevole sia alla costruzione di buone relazioni sia all'apprendimento e all'acquisizione delle competenze.

Perciò è necessario che tutti gli attori (alunni, famiglie, docenti, personale non docente) fondino le loro azioni sull'osservanza delle regole, a partire da quelle basilari di convivenza civile, passando per quelle concernenti i rapporti interpersonali e il rispetto di orari e scadenze, per arrivare ai comportamenti durante le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.

Come negli ingranaggi di un meccanismo complesso, se viene meno uno di questi presupposti, l'inceppamento è assicurato, per cui è necessario che chi si sia reso responsabile della mancanza venga condotto a una riflessione e alla conseguente modifica del proprio comportamento, pena l'estromissione dalla vita scolastica. Anche se l'allontanamento dall'Istituto è un insuccesso di tutta la comunità scolastica, infatti, esso diventa indispensabile per garantire agli altri soggetti coinvolti di assolvere con serenità ai propri doveri e di beneficiare dei propri diritti. Il Regolamento d'Istituto e il Regolamento per le visite d'istruzione e i soggiorni all'estero, ma anche la progettazione e la partecipazione ad attività formative specifiche (es. Percorso della legalità, incontri a scuola con rappresentanti delle forze dell'ordine, ecc.) hanno come principio ispiratore proprio la legalità.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ENTRATA

Mattino

- Dalle 7.45 è consentito l'accesso all'istituto.
- Prima campanella: ore 7.50, entrata.
- Seconda campanella: ore 7.55 indica agli alunni e agli insegnanti che devono trovarsi nelle aule.
- Terza campanella: ore 8.00, chiusura del portone e inizio delle lezioni.

Pomeriggio

- Dalle 14.15 è consentito l'accesso all'istituto.
- Prima campanella: ore 14.20, entrata.
- Seconda campanella: ore 14.25 chiusura del portone e inizio delle lezioni.

Si raccomanda la massima puntualità nell'osservazione dell'orario stabilito, e si rammenta come la dimostrazione di tale rispetto sia parte integrante nella valutazione della condotta.

COMPORTAMENTO

La presenza alle lezioni è obbligatoria. In dettaglio, ai sensi dell’art. 14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n.122: “ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale”.

Le deroghe al suddetto limite sono le seguenti:

- Gravi motivi di salute, adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Partecipazione ad attività culturali adeguatamente certificate, organizzate da istituzioni e associazioni riconosciute;
- Motivi di lavoro, per gli studenti del corso serale (purché siano raggiunti gli obiettivi minimi).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.

Gli studenti devono mantenere un comportamento adeguato all’ambiente di apprendimento nel quale si trovano e sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Di norma costituisce frequenza non regolare:

- la mancata giustificazione dell'assenza;
- il ritardo nell’ingresso o l’anticipo nell’uscita, qualora diventino fatti abituali tali da compromettere l’attività educativo-didattica.

La reiterazione nei ritardi o nella tempestiva giustificazione delle assenze sarà tenuta in considerazione nella valutazione della condotta.

In particolare, il presente Regolamento, accogliendo come proprie le indicazioni della Carta dei diritti e dei doveri dello studente, dispone che:

- Lo studente ha il dovere di tenere a scuola un comportamento dignitoso, corretto e responsabile (ex art. 27 C.D.D.S.);
- Lo studente ha il dovere di rispettare il docente, nella sua dignità di persona e nella sua libertà d'insegnamento (ex art. 28 C.D.D.S.);
- Lo studente ha il dovere di rispettare tutti i componenti del personale non-docente, come persone e nelle loro mansioni (ex art. 29 C.D.D.S.);
- Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente la scuola, di essere presente in aula all'ingresso del docente, di prestare attenzione alle lezioni, interagendo attivamente, e di applicarsi nello studio di tutte le discipline. Ha quindi il dovere di sottoporsi alle verifiche orali e scritte (ex art. 30 C.D.D.S.);
- Tutti gli studenti hanno il dovere di portare a scuola il loro materiale didattico (ex art. 31 C.D.D.S.);
- Lo studente ha il dovere di rispettare gli ambienti e il patrimonio dell'Istituto (ex art. 32 C.D.D.S.);
- Lo studente ha il dovere di rispettare il presente Regolamento Interno (ex art. 35 C.D.D.S.).

Lo studente ha inoltre il dovere di presentarsi a scuola dotato di un abbigliamento consono e adeguato al contesto educativo e formativo in cui è chiamato a operare.

Una condotta non adeguata potrà determinare, da parte degli organi collegiali competenti, l’esclusione da visite, viaggi di istruzione e da attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

GIUSTIFICAZIONI

La giustificazione **deve essere presentata il giorno successivo all’assenza all’insegnante della prima ora** che controfirmerà il libretto annotando l’avvenuta giustificazione sul registro elettronico. Tale giustificazione deve essere sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci e la firma dovrà essere corrispondente a quella depositata presso la Segreteria della scuola all’atto dell’iscrizione.

Gli studenti maggiorenni, che abbiano provveduto al deposito della firma presso la Segreteria, sono abilitati all’autonoma gestione delle procedure di giustificazione, fatta salva per la scuola l’eventualità di informazione alla famiglia.

ITPR “Corrado Gex”

L'alunno senza giustificazione incorrerà in annotazione disciplinare.

Assenza per malattia: oltre i cinque giorni deve essere giustificata sia sul libretto sia con certificato del medico curante.

Assenza superiore ai cinque giorni per altri motivi: deve essere personalmente giustificata dal genitore. In caso di assenze e ritardi frequenti, la famiglia (anche di alunni maggiorenni) sarà contattata dalla Scuola.

La famiglia è informata delle assenze e dei ritardi mediante registro elettronico.

RITARDI

Al suono della campanella delle ore 8.00, **le porte di ingresso verranno chiuse**, ed eventuali ritardatari saranno accompagnati verso un ambiente appositamente predisposto. Qui verranno accolti da docenti che ne formalizzeranno l'ingresso in ritardo e ne cureranno la vigilanza secondo procedure debitamente approntate. Al fine di non arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni in corso, **agli studenti ritardatari senza giustificati e comprovati motivi sarà consentito l'accesso in classe alle ore 8.50**, previa registrazione con il badge e fatto salvo l'obbligo di giustificazione del ritardo il giorno successivo. A campione, dell'avvenuto ritardo verrà data comunicazione telefonica alle famiglie.

Anche la frequenza non regolare potrà determinare, da parte degli organi collegiali competenti, l'esclusione da visite, viaggi di istruzione e da attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

ENTRATA POSTICIPATA (PRESENTARSI IN SEGRETERIA)

L'alunno è tenuto a frequentare la scuola sin dall'inizio delle lezioni.

Gli studenti dotati di richiesta di ingresso posticipato debitamente compilata e controfirmata da un genitore, devono presentarsi in Segreteria **all'atto dell'entrata nell'edificio scolastico**. Soltanto dopo aver assolto a tale obbligo, avranno accesso alle classi, e comunque senza recare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Poiché le procedure di registrazione dell'ingresso posticipato impegnano tempi tecnici di assolvimento, è fatto obbligo allo studente di presentarsi con congruo anticipo rispetto all'inizio del modulo orario successivo.

USCITA ANTICIPATA (PRESENTARSI IN SEGRETERIA ALLE ORE 7.50)

L'alunno è tenuto a frequentare la scuola sino al termine delle lezioni.

Per tali permessi - **anche quelli relativi all'orario pomeridiano** - i libretti devono essere consegnati in Segreteria tassativamente all'entrata a scuola (h. 7.50).

In caso di malore, allo studente l'uscita è permessa solo se accompagnato da un familiare avvertito telefonicamente dalla Segreteria, e previa la compilazione del permesso di uscita sul libretto. Derogano a tale procedura le situazioni di intervento medico.

ALUNNI VIAGGIANTI

Gli alunni che utilizzino regolarmente i mezzi di trasporto pubblico, viaggianti da fuori Aosta, che potrebbero trovarsi loro malgrado in situazioni di ritardo per cause oggettive, possono ottenere il riconoscimento dello status di “alunno-viaggiante”.

La valutazione delle singole situazioni, il conseguente riconoscimento o l'eventuale revoca di tale status competono in via esclusiva e insindacabile alla Dirigenza.

Agli alunni cui esso venga riconosciuto sarà consentita una procedura d'ingresso in deroga a quanto previsto per il ritardo. Gli interessati dovranno presentarsi presso lo Staff di Dirigenza per vedere formalizzata la propria posizione.

L'Istituzione scolastica effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle situazioni logistiche dichiarate, sugli orari e le scelte di utilizzo dei mezzi di trasporto anche in collaborazione con gli uffici preposti.

LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI E BADGE

Gli alunni devono tassativamente essere sempre muniti di badge e libretto per le giustificazioni delle assenze.

Il libretto delle giustificazioni e badge sono documenti ufficiali e come tali devono essere conservati.

Ogni alunno ha diritto ad un solo libretto all'anno per le assenze, che deve essere conservato fino al suo esaurimento.

Un eventuale secondo libretto può essere acquistato nel corso dell'anno scolastico dalla famiglia, previo versamento di 20 euro.

Un duplicato dei documenti può essere concesso per smarrimento (su richiesta della famiglia) al costo di 20 euro.

Come stabilito dal Consiglio d'Istituto, qualora essi risultino danneggiati, l'acquisto di un nuovo libretto o badge, a carico del titolare, avrà un costo di 20 euro.

PERMESSI SPORTIVI

Le assenze e le uscite anticipate degli alunni che praticano attività sportive a livello agonistico risultano giustificate solo a seguito della dichiarazione (meglio se cumulativa) da parte della Società sportiva recante il prospetto delle date programmate e da quella della famiglia che attesta la conoscenza dei fatti e li conferma.

Con tempestività, l'alunno è tenuto a consegnare il programma degli impegni sportivi in duplice copia alla segreteria affinché venga allegato al registro di classe e ne sia data comunicazione ai docenti.

USCITE DURANTE LE ORE DI LEZIONE

Nel corso delle lezioni e delle esercitazioni non è consentito agli alunni uscire dall'aula.

Le uscite eccezionali devono essere brevi e condizionate dall'autorizzazione dell'insegnante che se ne assume la responsabilità. Qualsiasi altra assenza dell'alunno dall'aula dovrà essere giustificata personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci. I movimenti e la frequenza di uscita dalle aule durante l'orario di svolgimento delle lezioni sono oggetto di monitoraggio e controllo.

Gli alunni sono tenuti a rimanere all'interno delle loro aule durante i cambi d'ora. È fatto assoluto divieto di sporgersi dalle finestre e di lanciare qualsiasi oggetto dalle stesse.

Ogni piano è dotato di servizi igienici maschili e femminili. Pertanto, gli alunni devono utilizzare i servizi che si trovano al piano in cui sono ubicate le loro classi o i laboratori e le aule specifiche qualora, per esigenze di orario o di materia, si trovino in dette aule.

Gli alunni che devono utilizzare le officine, i laboratori, le aule computer, le palestre o eventuali aree esterne individuate per lo svolgimento dell'attività didattica devono essere accompagnati dal docente della materia, in modo che il trasferimento risulti silenzioso ed ordinato.

Durante i trasferimenti è vietato fumare.

ORE DI RELIGIONE

Tutti gli alunni della classe sono tenuti a rimanere nell'aula sino all'arrivo dell'insegnante. Solo alla presenza di quest'ultimo coloro che hanno optato per l'attività alternativa o la non frequenza dell'ora di religione potranno uscire.

In caso di assenza dell'insegnante di religione comunicata **il giorno precedente:**

- tutti gli alunni sono tenuti a restare in aula se il supplente è un insegnante della classe;
- se il supplente non è un insegnante della classe gli allievi che non fanno religione sono autorizzati ad uscire. Restano comunque a Scuola gli alunni che seguono l'attività alternativa o studiano individualmente.

ITPR “Corrado Gex”

In caso di assenza dell'insegnante di religione comunicata **il giorno stesso** gli allievi che non fanno religione sono autorizzati ad uscire. Restano comunque a Scuola gli alunni che seguono l'attività alternativa o studiano individualmente.

ORE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Gli alunni sono tenuti ad essere muniti sempre del materiale e dell'abbigliamento necessario e non sono autorizzati riposi se non comprovati da certificato medico.

ASSEMBLEA DI CLASSE

Gli studenti hanno diritto mensilmente (tranne il mese di maggio) ad un'assemblea di classe della durata massima di due moduli, da richiedersi, compilando il modulo predisposto, che deve essere restituito in segreteria con almeno tre giorni di anticipo concordando l'orario con il docente coinvolto. I rappresentanti di classe devono redigere un dettagliato verbale da consegnare alla Dirigenza al termine dell'assemblea stessa.

INTERVALLI

Gli intervalli sono previsti, in numero di due al mattino (dalle ore 9.40 alle ore 9.50 e dalle ore 11.30 alle ore 11.40) e uno al pomeriggio (dalle ore 16,05 alle ore 16,10). **Gli eventuali ritardi nel rientro in aula dopo l'intervallo costituiscono a tutti gli effetti “assenza dalle lezioni” e come tali generano un obbligo di giustificazione secondo le procedure consuete.** Essi pertanto vengono annotati dall'insegnante sul registro di classe e devono essere giustificati da un genitore, o dallo studente se maggiorenne.

Durante gli intervalli gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto. Sia agli studenti che agli insegnanti è fatto obbligo di condurre tali pause **fuori dalle aule**. Queste ultime devono rimanere con le finestre aperte, per il cambio d'aria, e con le porte chiuse.

La sorveglianza degli alunni e degli eventuali accessi occasionali alle aule è affidata ai docenti in servizio nell'ora precedente l'intervallo.

L'alunno ha a disposizione il tempo dell'intervallo per utilizzare i distributori automatici o per accedere alla segreteria o all'ufficio della Dirigenza nel rispetto delle indicazioni particolari declinate nelle apposite circolari.

AULE

Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare i banchi in ordine e la classe pulita.

Si ricorda che **è vietato consumare cibi o bevande in classe**, sia durante le ore di lezione, sia negli intervalli, con la sola eccezione dell'acqua. L'insegnante è ritenuto responsabile del mancato rispetto della regola.

UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEL MATERIALE

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli ambienti, gli oggetti e le strutture della Scuola. I libri di testo sono da riutilizzare e non sono proprietà dell'alunno, essi non vanno quindi compromessi con scritte e sottolineature a penna a biro o evidenziatori. I libri rovinati o smarriti devono essere risarciti secondo le quote fissate dal Consiglio d'Istituto. Lo studente ha l'obbligo di controllare lo stato di usura del materiale che riceve in comodato d'uso all'atto della ricezione e di segnalarne immediatamente condizioni di parziale fruibilità per sostituzione dello stesso.

Eventuali danni arrecati devono essere risarciti dai genitori degli alunni responsabili. Gli alunni maggiorenni rispondono in prima persona. Qualora non sia individuato il responsabile, risponde tutta la classe o il gruppo interessato.

SCIOPERI

In caso di assenza del personale docente per sciopero, **gli alunni muniti di regolare permesso di uscita anticipata firmata da un genitore** possono allontanarsi dall’edificio scolastico, **ma sono tenuti a verificare, a ogni cambio d’ora, la presenza dei successivi insegnanti.**

In caso di mancato rientro a scuola da parte degli studenti e di presenza di docenti che svolgono regolare attività didattica, **gli alunni sono tenuti a giustificare l’assenza dell’intera giornata.**

La Scuola assicura attività di vigilanza agli alunni minori presenti nell’edificio.

USO DEL TELEFONO CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Come da normativa vigente, l’utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici è **vietato** durante lo svolgimento dell’attività didattica.

In caso d’inadempienza, lo studente ha l’obbligo, previo spegnimento dell’apparecchio, di consegnarlo all’insegnante, il quale provvederà ad affidarne la custodia alla Segreteria. Il cellulare/dispositivo verrà restituito **a un genitore, salvo impossibilità dello stesso di recarsi a scuola.**

Qualora lo studente si rifiuti di consegnarlo al docente, gli verrà comminato un giorno di sospensione dall’attività didattica (vedi procedura sanzioni disciplinari).

FUMATORI

È assolutamente vietato fumare (anche sigarette elettroniche) nei locali della scuola e nelle pertinenze (area cortilizia delimitata dalle recinzioni). Gli inadempienti sono sanzionati ai sensi della normativa vi-gente.

DENARO E VALORI

Gli alunni sono invitati a non portare a scuola valori e somme di denaro. La Scuola non risponde di eventuali illecite sottrazioni.

INFRAZIONI

Le infrazioni al presente regolamento possono prevedere, oltre a note scritte e convocazioni delle fami-glie, anche periodi di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

Costituiscono elemento di configurazione della infrazione disciplinare sia la gravità che la reiterazione del comportamento. Infrazioni, pur lievi nella sostanza quando occasionali, assumono il carattere della gravità se reiterate.

Il voto di condotta inferiore a 7 (sette) comporta l’esclusione dalle rappresentative di varia natura, dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione dell’anno scolastico in corso quando attribuito al termine del primo quadrimestre ed eventualmente dell’anno successivo se attribuito nello scrutinio finale.

Possono inoltre essere esclusi da visite o attività didattiche anche gli alunni con una o più annotazioni disciplinari se il consiglio di classe lo considera opportuno.

Nel caso di danni provocati alla struttura scolastica, all’arredamento o per atti di teppismo condotti all’interno della scuola, oltre all’allontanamento dalla frequenza delle lezioni, sarà addebitato ai genitori il risarcimento dei danni o si richiederà, con il consenso dei genitori e sotto il controllo degli insegnanti, il ripristino da parte degli alunni responsabili degli ambienti danneggiati (es.: lavori di tinteggiatura, pulizia dei bagni e delle aree esterne).

Data la valenza formativa dell’Istituzione scolastica, qualora il Consiglio di classe lo ritenga necessario, a fronte di cambiamenti particolarmente significativi nel comportamento dell’alunno, si riserva la facoltà di riesaminare detto provvedimento.

MANCANZE DISCIPLINARI

	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disturbo durante le lezioni ▪ Abbigliamento non consono all’ambiente scolastico ▪ Mancanza di materiale didattico adeguato ▪ Mancato svolgimento dei compiti assegnati a casa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Richiamo scritto sul registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente
B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disturbo continuo durante le lezioni ▪ Uso di apparecchiature elettroniche non consentite ▪ Prima violazione del divieto di fumo ▪ Violazioni non gravi alle norme di sicurezza ▪ Mancato rispetto delle strutture scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo scritto sul registro elettronico ▪ Ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche non consentite e restituzione delle stesse solo ad un genitore ▪ Convocazione della famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Coordinatore di classe
C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave turbativa all’andamento dell’attività didattica ▪ Mancate giustificazioni o ritardi sistematici ▪ Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici ▪ Recidivo uso di apparecchiature elettroniche non consentite ▪ Recidiva violazione divieto di fumo ▪ Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative ▪ Danneggiamento colposo di oggetti e strutture ▪ Molestie nei confronti di altri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convocazione della famiglia ▪ Convocazione del Consiglio di Classe ▪ Allontanamento da 1 a 5 giorni ▪ Risarcimento dei danni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore di Classe ▪ Consiglio di classe ▪ Dirigente scolastico
D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave turbativa all’andamento dell’attività didattica successiva ad una prima sanzione ▪ Offese gravi alla dignità della persona, alla religione, alle istituzioni ▪ Violenza intenzionale ▪ Prevaricazione e/o intimidazione ▪ Forme di bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convocazione della famiglia ▪ Convocazione del Consiglio di Classe ▪ Allontanamento da 6 a 14 giorni ▪ Risarcimento dei danni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore di Classe ▪ Consiglio di classe ▪ Dirigente scolastico
E	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recidiva dei comportamenti di cui al punto D ▪ Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana ▪ Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l’incolumità propria e degli altri ▪ Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 14 giorni o fino al termine dell'anno scolastico ▪ Esclusione dagli scrutini finali ▪ Non ammissione agli Esami di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consiglio di Istituto

In ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 31 luglio 2008, la Scuola propone il recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica per lievi e non reiterate mancanze segnalate da uno o più docenti della classe. Tali attività potranno essere definite dal Coordinatore di Classe e/o di Dirigente scolastico in accordo con alme-no tre componenti del Consiglio.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono a rafforzare il senso di responsabilità all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee e devono tenere conto della situazione personale dello studente. Lo Studente ha il diritto di essere ascoltato da un membro dello Staff Dirigenziale a difesa delle proprie ragioni, prima della irrogazione della sanzione diversa dal rimprovero verbale.

Il procedimento disciplinare verso gli alunni (ex nota MIUR 31/07/2008 p.n. 360/P0) si configura come azione di natura amministrativa unilaterale. La valutazione del comportamento, la sua adeguatezza alla norma, la censura in caso di parziale o completa violazione, l'attivazione del procedimento di irrogazione della sanzione e le eventuali sue determinazioni rientrano a pieno titolo nelle competenze esclusive dell'Istituzione scolastica.

Il presente Regolamento individua le seguenti tre tipologie sanzionatorie.

- a) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.
- b) Sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo NON superiore a 15 giorni.
- c) Sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari:

- Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe per:
 - Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
 - Disturbo durante le lezioni;
 - Mancanze nell'impegno scolastico;
 - Violazioni non gravi alle norme di sicurezza.
- Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni (di competenza del Consiglio di classe) per:
 - Il ripetersi e l'aggravarsi dei comportamenti precedenti;
 - Assenze ingiustificate e arbitrarie;
 - Turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale scolastico;
 - Molestie ai compagni;
 - Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri.
- Allontanamento dalla scuola fino a 14 giorni (di competenza del Consiglio di classe) per:
 - Il continuo ripetersi dei comportamenti precedenti ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n.249/98.

Le sanzioni più rigorose, superiori ai 14 giorni, sono deliberate dal Consiglio di Istituto su richiesta del Consiglio di classe e potranno condurre anche alla non ammissione allo Scrutinio finale o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Le sanzioni disciplinari sono inserite nel fascicolo personale dello studente.

Contro le sanzioni disciplinari è eletto un apposito Organo di Garanzia, le cui deliberazioni sono valide in prima convocazione, alla presenza della maggioranza dei suoi membri. Detto organo è composto da 4 membri: il dirigente scolastico, un docente, un alunno e un genitore designati dal Consiglio di Istituto al suo interno.

La Scuola si attiva per il rispetto della Direttiva Ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007 che ha per oggetto le linee di indirizzo generali e le azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Comportamenti che, ad insindacabile giudizio delle figure deputate a rilevarli, configurino situazioni di violazione del presente Regolamento attiveranno la seguente procedura amministrativa:

- FORMA – La violazione verrà verbalizzata nella forma di una annotazione motivata scritta sul Registro di Classe, cartaceo o elettronico.
- MODALITA' DI CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO – Il coordinatore di classe, raccolti gli elementi di addebito, informa la famiglia e indirizza l'azione sanzionatoria.

ITPR “Corrado Gex”

- **CONTRADDITTORIO** – Il coordinatore di classe, alla presenza di un membro dello Staff dirigenziale, convoca il responsabile d’infrazione e lo invita “ad esporre le proprie ragioni” (art 4 co 3 e artt 7 ss L. n. 241/90) registrandone grado di percezione e consapevolezza.
- **TERMINI PROCEDURALI** – Il coordinatore investe gli organi competenti per l’attivazione dell’iter sanzionatorio, dandone comunicazione motivata all’alunno e alla famiglia. Nei casi in cui l’organo deputato a comminare la sanzione sia il Consiglio di Classe, si deve ritenere che (ex art. 5 D.Lgs. n. 297/1994) tale organo collegiale deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell’organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga. I provvedimenti disciplinari comminati che comportino l’allontanamento temporaneo dall’attività scolastica vengono preventivamente comunicati alla famiglia.

Gli oneri procedurali in capo al coordinatore di classe sono rilevabili d’ufficio dai membri dello Staff Dirigenziale.

L’atto di convocazione in seduta straordinaria degli organi collegiali competenti ad irrogare le sanzioni e l’atto di individuazione della collocazione temporale più opportuna, nei casi di allontanamento temporaneo, compete al Dirigente scolastico in accordo con il Consiglio di Classe.

“PATENTINO DEL REGOLAMENTO”

La partecipazione consapevole dello studente alla vita relazionale nella comunità scolastica rientra nella progettualità dell’offerta formativa dell’Istituto. La scuola si adopera perché il senso civico della necessità di conoscere e rispettare le regole sia irrobustito, nella direzione delle sue finalità educative e formative.

Pertanto, a partire dall’a.s. 2017/2018, in via sperimentale, è attivata l’introduzione di una verifica de-nominata “PATENTINO del REGOLAMENTO” riferita alla piena conoscenza delle finalità e delle procedure contenute nelle norme della sezione PTOF dal titolo “Regolamento d’Istituto”.

L’iniziativa è a cura dello Staff di Dirigenza, in collaborazione con il Dipartimento Scienze giuridico-economiche che ne cura l’effettuazione con le modalità didattico-educative più consone alle singole classi. Il conseguimento del Patentino rientra negli obblighi dello studente e costituisce parte integrante del suo curriculum scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti incontri periodici tra insegnanti e famiglie, il relativo calendario è definito all’inizio dell’anno scolastico e comunicato ai genitori. I genitori possono comunque verificare quotidianamente il rendimento e la frequenza alle lezioni dei propri figli attraverso:

- 1) il diario,
- 2) il libretto delle assenze,
- 3) consultazione online per voti, assenze, circolari e comunicazioni.

COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno il dovere di vigilare sulla vita scolastica dell’alunno e a collaborare con i docenti, il Capo di Istituto, i collaboratori del Dirigente e la segreteria (comunicando tempestivamente cambiamenti di indirizzo, di telefono o altro).

Un Patto formativo scuola-famiglia-studente è sottoscritto dalle parti all’inizio dell’anno scolastico.

È richiesta la collaborazione con la Scuola anche quando la segreteria effettua telefonate per controlli a campione sulle assenze.